GLI INCIDENTI DOMESTICI IN ITALIA



N. DI ABITANTI:
60 milioni

N. DI INCIDENTI DOMESTICI ALL'ANNO:
3,2 milioni

PARI AL
5,3%

LE CATEGORIE PIÙ A RISCHIO PER INCIDENTI DOMESTICI

DONNE BAMBINI ANZIANI



PER SAPERNE DI PIÙ
vivoinsicurezza.it

PER OGNI EMERGENZA RICORDIAMO CHE LE TELEFONATE PIÙ SICURE SONO AL

118 o 112

ANAP

Confartigianato PERSONE MARCA TREVIGIANA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI

ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA

Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana

in collaborazione con
Dipartimento Prevenzione

REGIONE DEL VENETO ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ANAP

Confartigianato PERSONE MARCA TREVIGIANA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI

CASA AMICA

PER STARE PIÙ SICURI IN CASA

Evitiamo gli incidenti domestici

La casa in cui viviamo è davvero sicura? I dati ci dicono di no. Eppure basterebbe poco per evitare incidenti da disattenzione, incuria e scarsa consapevolezza sui possibili danni.



Mediamente ogni giorno nella provincia di TREVISO 18 PERSONE accedono al PRONTO SOCCORSO per un trauma. Il primo luogo dove accade questo traumatismo è la CASA.

Troppi sono gli incidenti domestici con conseguenze gravissime.

Desideriamo aiutare tutti e in particolare le persone anziane a vivere in una casa più sicura.

COSA POSSIAMO FARE PER UNA CASA SICURA

Mappare la nostra abitazione
verificando che sia in ordine;
se emergono pericoli oggettivi,
BISOGNA
avviare un programma di "bonifica"
rimuovendo ciò che risulta pericoloso o adottando mezzi di protezione.

Nella maggioranza dei casi la spesa è poco rilevante ma può salvarci la vita.

RICONOSCERE LE TRAPPOLE IN CASA

Dove possono annidarsi le cause principali degli incidenti domestici?

LE POSSIBILI RISPOSTE

Porre attenzione all'ambiente domestico con lavori semplici e poco costosi.



LE SCALE, I GRADINI: il rischio di inciampo può determinare cadute pericolose.

Mettere e utilizzare i corrimano su tutte le scale ed evidenziare con degli scotch colorati gli scalini o i dislivelli bassi poco visibili.



PAVIMENTI LISCI O BAGNATI: scivolare può risultare fonte di gravi distorsioni se non fratture.

Segnalare opportunamente gli eventuali fondi bagnati e utilizzare delle strisce adesive antiscivolo sui pavimenti lisci.



TAPPETI: pericolosi se non si adottano misure di controllo.

Eliminare per quanto possibile i tappeti o almeno bloccarli. Togliere quelli scendiletto per il rischio d'inciampo, soprattutto di notte.



SEDIE E SGABELLI: possono porsi come degli intralci, se non bene posizionati, generando cadute.

Non lasciare mai fuori posto sedie e sgabelli e, quando ci si sposta la sera, illuminare adeguatamente i locali.



FILI ELETTRICI O PROLUNGHE: è un'insidia che richiede costante attenzione e manutenzione.

Porre le prolunghe degli elettrodomestici (ferro da stiro, ecc.) lungo i bordi dei muri, accostandoli ai battiscopa.



SCARSA ILLUMINAZIONE: soprattutto nei tragitti dalla camera al bagno esiste il rischio di inciampo.

Mettere dei semplici sensori che accendano la luce in automatico quando ci si alza dal letto per agevolare il percorso camera-bagno.



I LAVORI QUOTIDIANI: la routine diventa un rischio. È in cucina che avvengono i maggiori incidenti.

Mantenere alta la concentrazione e tenere a portata di mano gli attrezzi da cucina per agevolarne la presa durante l'uso quotidiano.



FARMACI E PRODOTTI PERICOLOSI: il rischio è quello di lasciarli in luoghi accessibili ai più fragili.

Tenere in luoghi nettamente separati i detersivi e i prodotti pericolosi dalle bevande e posizionare i farmaci in un'apposita cassetta.



GARAGE: il rischio sono gli oggetti che lasciamo in disordine e utilizzarlo al buio e nelle ore notturne.

Facilitare l'entrata e l'uscita dall'auto liberando il percorso; prevedere un sensore che accenda in automatico la luce quando si arriva con il buio.